

Diabetologia Pediatrica di Padova a rischio chiusura per il ritardo dei finanziamenti regionali

Forte sconcerto da parte delle centinaia di famiglie dell'Associazione Giovani Diabetici di Padova per il destino a dir poco inquietante del reparto che segue da anni i loro figli ammalati di Diabete.

La Diabetologia Pediatrica dell'Azienda Ospedale Università di Padova rischia l'interruzione della maggior parte delle attività di assistenza e cura per i bambini diabetici se nell'arco di pochi giorni i vertici della sanità veneta non garantiranno i necessari finanziamenti per mantenere in servizio i sanitari che da gennaio hanno continuato a lavorare senza più percepire alcun compenso.

Identico problema si era già presentato l'anno scorso, poi risolto in extremis a fine gennaio ma quest'anno, anche a causa della pandemia che ha deviato verso altre priorità l'attenzione dell'Amministrazione, la situazione è arrivata ad una drammatica svolta: ben 5 operatrici che lavorano da anni a contatto con i bambini diabetici (tre psicologhe, una dietista, una sociologa) sono rimaste senza contratto a fine dicembre: per evitare conseguenze irrimediabili alle centinaia di pazienti seguiti dalla Diabetologia Pediatrica, si sono rimboccate le maniche ed hanno continuato a prestare la loro preziosa opera fino ad oggi.

L'Associazione Giovani diabetici di Padova, messa al corrente della situazione, per evitare l'interruzione del servizio ha provveduto a gennaio a corrispondere a queste preziose professioniste un mese di stipendio ma le risorse dell'associazione sono limitate, il mese è passato veloce e la situazione è di nuovo drammatica, soprattutto perché i bisogni dei malati non si interrompono

Per quale motivo si è creata questa situazione?

Dopo l'arrivo, alla fine del 2014, del nuovo direttore dott. Carlo Moretti, la Diabetologia Pediatrica di Padova, ha raggiunto notevoli traguardi: con 300 pazienti seguiti si è distinta per lo sviluppo di nuove tecnologie per la cura del diabete, per l'autorizzazione regionale all'impianto dei microinfusori dell'insulina ed infine per il riconoscimento come unità operativa autonoma nella ultime schede ospedaliere del 2018.

L'equipe formata negli anni da Moretti ha sviluppato una grande professionalità e soprattutto una profonda conoscenza della vita e delle esigenze dei piccoli pazienti diabetici, aspetto che rappresenta un patrimonio professionale irrinunciabile nella cura nel soggetto affetto da una malattia cronica ed inguaribile quale il diabete mellito

Una equipe formata da un unico medico assunto a tempo indeterminato, il dott. Moretti: tutto il restante personale è con contratto a termine o addirittura con borsa di studio: un valente medico ricercatore di recente rientrato dagli USA ed attualmente con un contratto a termine che scadrà fra due anni e poi lo staff dei sanitari che comprende tre psicologhe, una dietista e una sociologa, ormai senza contratto da più di due mesi.

Un infermiere e un educatore già avevano abbandonato definitivamente la Diabetologia nel 2019 per cercare impieghi con maggior stabilità.

L'associazione Giovani Diabetici di Padova da anni combatte perché venga finalmente data una definitiva stabilità alla struttura sanitaria di cui i propri figli non possono fare a meno: sono stati contattati i vertici della regione e della struttura sanitaria: il Presidente dott. Zaia, l' Assessore alla Sanità dott.ssa Lanzarin e infine il direttore generale dott. Flor. Tutti sono stati messi al corrente in più occasioni della situazione di precarietà della diabetologia pediatrica padovana e dell'insostenibile incertezza che le nostre famiglie vivono quotidianamente, non sapendo se arrivando in ambulatorio troveranno o meno i sanitari per curare i propri figli.

Fino ad ora abbiamo ottenuto solo promesse di circostanza e nessuna azione concreta, in un crescente rimpallo di responsabilità, ed abbiamo constatato una esasperante lentezza della burocrazia amministrativa che rende sempre più difficoltoso utilizzare i finanziamenti previsti dalle leggi regionali a tutela del Diabete (LR 24/2011, DGR 2242/2014).

L'Associazione Giovani Diabetici chiede solamente che sia concesso ai propri figli di curarsi adeguatamente, e che per questo la Diabetologia Pediatrica di Padova abbia finalmente un proprio staff di professionisti stabilizzati, come del resto già esistente in altre realtà regionali. Siamo convinti che la salute debba essere un concreto diritto di ciascuno e non un palcoscenico elettorale.